

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*Copia*

N° 10 del Reg.

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2018 / 2020, ed elenco annuale 2018. -

Data: 04/05/2018

L'anno Duemiladiciotto (2018), il giorno Quattro (04), del mese di Maggio, alle ore 10,00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto;

Alla Prima convocazione in Sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Componenti	Presenti	Assenti	
<i>Avv Pasquale Brenca</i>	X		Assegnati n.: 7
<i>M.llo Alessandro Marchese</i>		X	In Carica n.: 7
<i>Leonardo Amendola</i>	X		Presenti n°: 6
<i>Tullio Andresano</i>	X		Assenti n°: 1
<i>Franco Martino</i>	X		
<i>Rosaria Corvino</i>	X		Assenti i Signori:
<i>Vincenzo Luciano</i>	X		M.llo Alessandro Marchese -

**Risultato** che gli intervenuti sono in numero legale;

**Presiede** l'avv. Pasquale Brenca, nella sua qualità di **Sindaco - Presidente** dell'Assemblea Consiliare;

**Partecipa** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale Dott.ssa Silvana Mele;

**La seduta** è Pubblica;

**Il Presidente** dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA TECNICA	AREA FINANZIARIA
<p><b>VISTO:</b> si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. -</p> <p>Dalla Residenza Comunale, 04/05/2018      IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to ing. Vito Brenca [[UTC - LL. PP.]</p>	<p><b>VISTO:</b> ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, si <b>ATTESTA</b> la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. -</p> <p>Dalla Residenza Comunale, 04/05/2018      IL RESPONSABILE "AD INTERIM" DELL'AREA F.to ing. Giuseppe Lembo [Finanziaria]</p>

**Il Sindaco** Presidente introduce il punto oggetto di approvazione, "**Approvazione Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2018/2020 ed elenco annuale 2018**", facendo presente che il Comune approva, come atto fondamentale del Comune, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, che consiste nei risultati, nelle analisi delle esigenze e di studi in materia di programmazione dei lavori. Ribadisce che costituisce documento di programmazione di opere pubbliche da eseguire nei successivi 3 anni, viene redatto ogni anno aggiornato rispetto a quello precedente. Identifica i bisogni, le esigenze, definisce le finalità, le priorità, i costi da sostenere e i tempi di attuazione degli interventi. Il Sindaco fa una sintesi delle opere previste, alcune già finanziate, altre candidate a finanziamento o per le quali si lavorerà ai progetti: completamento del Centro Lontra, rifacimento dell'impianto di depurazione (che in realtà è in corso e in fase di attuazione), completamento del cimitero con autofinanziamento, la rete di distribuzione di gas naturale (il metano), lavori di efficientamento energetico della casa comunale, alcuni interventi per quanto riguarda la messa in sicurezza dei valloni nei punti cardine, (strada comunale San Rocco - Fontana - Latina), lavori di risanamento idrogeologico della frana nel centro abitato posto a monte della scuola Giovanni XXIII, progetto esecutivo già caricato nella piattaforma regionale I-Ter; il recupero del centro storico in piazza San Lucido; i lavori di messa in sicurezza e di efficientamento energetico nel plesso scolastico Giovanni XXIII, già finanziati; ed i lavori di messa in sicurezza della strada Masusano - Perato - Maiuri.

**Terminata** l'illustrazione, il Sindaco mette ai voti la proposta.

Interviene il Consigliere Luciano, il quale ribadisce la propria insoddisfazione e preannuncia il proprio voto negativo, precisando che tale voto non è sul piano triennale in sé, ma sul mancato coinvolgimento dei Consiglieri e della popolazione su tali questioni nevralgiche e strategiche sul futuro del nostro paese. Pertanto sottolinea che il proprio dissenso deriva dal fatto che non si è voluto entrare nel merito delle questioni, nemmeno con i Consiglieri; e ribadisce che avrebbe reputato opportuno aprire un confronto con la popolazione per capire i tempi, i termini, le modalità con cui si avviavano determinate opere e si facevano determinate scelte.

**Interviene** la Consigliera Corvino, ribadendo che si tratta di un documento importantissimo, per le amministrazioni e per le imprese, che non può essere approvato in modo "disinvolto". Evidenzia che l'Ufficio Tecnico in questi 5 anni ha prodotto molti progetti, ma che non ci sono mai stati un confronto o una ricognizione in merito, anche riguardo ai progetti che sono stati finanziati o meno, dato che dichiara di vedere indicati sempre gli stessi progetti, con gli stessi importi e con le date di inizio dei lavori.

**Alle ore 10,42**, il Consigliere Luciano, si allontana dall'aula.

**La** Consigliera prosegue evidenziando di non essere riuscita ad avere confronti sulle date di inizio di alcuni lavori con l'allora Assessore ai Lavori Pubblici e che, l'attuale Assessore delegato, le aveva dato risposte positive circa l'inizio di alcuni cantieri, che in realtà non sono iniziati. **Chiede** chiarimenti sul progetto riguardante i lavori di rifacimento dell'impianto di depurazione, riguardo ai quali tutti i cittadini non riescono a capire se sono iniziati, se sono appaltati, chi è la ditta che li sta svolgendo, chi è l'ente appaltatore e quando termineranno. **Pur** comprendendo la necessità di caricare i progetti in piattaforma, precisa che l'Amministrazione non è obbligata ad indicare una data di inizio dei lavori, che è superata ed incerta. **Ribadisce** che sono indicati anche altri lavori inesistenti, il cui inizio è previsto per il primo gennaio. La Consigliera fa riferimento al Centro Lontra ed all'Osservatorio, opere pubbliche iniziate e mai completate, per le quali si definisce basita, date le dicerie di un blocco dei trasferimenti da parte dell'Ente Parco dovuto ad una nota che la Consigliera avrebbe scritto all'Ente stesso per la cancellazione di tali debiti o per altri motivi. La Consigliera coglie l'occasione per ribadire che la cancellazione dei residui (pari ad euro 58000) dell'ente parco, che stava aspettando dal 2003 (con ultima nota di sollecito nel 2013, indirizzata al Comune ed

alla persona del Sindaco), è dovuta alla mancanza della rendicontazione da parte dell'Ufficio Tecnico, in quanto il Responsabile del Servizio, a suo giudizio, si è limitato a fare una rendicontazione che riportava solo le somme degli espropri. **La Consigliera** ribadisce che sarebbe stato necessario andare all'Ente Parco prima del 2014, per chiarire le cose e che prima di programmare è opportuno assumere una coscienza morale dei soldi e di chi lavora. **Per** questo motivo la Consigliera **Corvino**, preannuncia il proprio voto **negativo**.

**Il Consigliere Luciano**, si **allontana** dall'aula alle **ore 10,49**.

**Il Sindaco** replica che per quanto riguarda il rifacimento degli impianti di depurazione si tratta di un progetto già programmato nella precedente amministrazione, e che faceva parte del comparto numero 2 dei corpi idrici, ovvero una gestione e attuazione rimessa alla Provincia, programmazione a cui il Comune di **Aquara**, già allora aveva aderito. **Pertanto** sottolinea che a fare l'appalto è stata la Provincia e che i lavori di esecuzione andranno eseguiti dalla ditta Russo. Precisa che il finanziamento del progetto era stato cancellato a causa del mancato inizio dello stesso entro il 2013-2015; ma Provincia e Comuni interessati dalla progettazione sono riusciti a riportare il progetto sulla nuova programmazione europea, pertanto il depuratore in fase di riattivazione ed è corretto quanto indicato nel documento. Per quanto riguarda il Centro-Lontra ed i 58000 euro che il parco dovrebbe ancora trasferire al Comune, si tratta di una somma per il completamento, oltre ad una parte che manca ancora alla ditta, che era subordinata ad un collaudo dell'opera, a cui non si è riusciti ad arrivare; poi nel corso di dieci anni i fondi sono stati cancellati, in quanto prescritti, ma a collaudo avvenuto dovrebbero rimettere quelle somme. **Il Sindaco** ribadisce che l'Amministrazione si è sforzata di fare la progettazione per il completamento e di candidare i progetti, che sono esecutivi, al finanziamento europeo. Prosegue sottolineando che soltanto da pochi mesi, attraverso un lavoro di coordinamento con il parco, il Centro Lontra è stato svincolato da un contratto di comodato, che ne destinava l'utilizzo al parco. **Pertanto**, **il Sindaco**, termina augurandosi che chi lo succederà a capo dell'Amministrazione riuscirà ad avere il finanziamento per completare l'opera, in modo da poterne mutare la destinazione d'uso in base alle esigenze, considerato che per mutarne l'uso l'edificio andrà prima completato ed i 50.000 euro a suo avviso non sono sufficienti, dovendosi ancora pagare la ditta per i lavori già fatti. **Per** cui manca un passaggio.

**Interviene** la Consigliera **Corvino**, precisando che i 50.000 euro sono dovuti alla ditta. **Prosegue** ribadendo che il Sindaco è conosciuto come una brava persona; ma che ciò non può ingannare la verità, nel senso che a suo avviso, sono state dette cose giuste, ma nei modi sbagliati, in quanto non sarebbe stato possibile lavorare su dei fondi già prescritti, per tutelare la ditta, che deve essere pagata. **La Consigliera**, dichiara di comprendere che i progetti devono essere approvati per poterli caricare sulla piattaforma, ma anche che l'Amministrazione deve preoccuparsi di non far fallire le ditte.

**Il Sindaco** ribadisce che il trasferimento dell'ultima parte dei soldi era subordinato al collaudo.

**La Consigliera** ribatte che avrebbe potuto esserci un ragionamento politico insieme, se l'Amministrazione, anziché dare risposte a suo dire elusive, le avesse risposto che i soldi erano disponibili, ma era necessario completare la procedura.

**Il Sindaco** ribatte che a suo giudizio il parco avrebbe potuto e può trovare altre risorse.

**La Consigliera Corvino**, dichiara di riconoscere che il Sindaco ha cercato di trovare tali risorse; ma che non è possibile salvare cose prescritte già prima, e che non è giusto assumersi colpe che non si hanno.

**Interviene** il Vicesindaco, Assessore ai Lavori Pubblici, precisando, riguardo al depuratore, che l'inizio dei lavori non è dipeso dall'Amministrazione, in quanto l'appalto è stato fatto dalla Provincia di Salerno e che la Ditta Russo è stata affidataria dell'incarico. **Pertanto** ribadisce che l'inizio dei lavori è dipeso dalla Provincia di Salerno.

Il Consigliere **Luciano**, rientra in aula alle ore **10:58**.  
La Consigliera **Corvino**, ribatte che la volta precedente il Vicesindaco ha risposto che per la Provincia di **Salerno**, i lavori erano già iniziati e che c'era un termine per la realizzazione; ma conclude sottolineando che non ha senso continuare a parlare, se le cose non iniziano.

**Non** essendoci altri interventi, il **Sindaco mette ai voti la proposta**.

## Il Consiglio Comunale

**Sentita** la relazione del **Sindaco**;

**Vista** l'intervenuta discussione;

**Visto** l'art. **42** - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° **267** (TUEL), il quale prevede che il Consiglio Comunale, organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, approva, tra gli atti fondamentali del Comune, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;

**Visto** l'art. **21** - del Decreto Legislativo n° **50/2016** (codice dei contratti pubblici relativi a **lavori, servizi e forniture** in attuazione delle direttive **2004/17/CE** e **2004/18/CE**), il quale dispone che gli Enti Locali, tra cui i Comuni, sono tenuti a predisporre ed approvare un **Programma Triennale dei lavori**, corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, secondo gli schemi tipo definiti dal **Ministero delle Infrastrutture** (già Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti);

**Visto** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del **24 ottobre 2014**, che definisce gli "**schemi tipo**", le modalità di redazione ed approvazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e dispone la pubblicazione informatica della citata programmazione su specifici siti internet predisposti dalla Regione;

**Dato atto**:

- **che** il contenuto del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale è il risultato di un attento lavoro di analisi e di studio delle esigenze dell'Amministrazione Comunale in materia di programmazione dei Lavori Pubblici, e che costituisce documento di programmazione delle opere pubbliche da eseguire nei successivi tre anni; **che** viene redatto ogni anno, aggiornando quello approvato in precedenza, che identifica i bisogni e le esigenze, definisce le finalità le priorità, i costi da sostenere e i tempi di attuazione degli interventi;

- **che** l'inclusione di un lavoro nell'**Elenco Annuale** è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 di Euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 Euro, alla **previa** approvazione della progettazione preliminare, redatta e prevista dal Decreto Legislativo n° **50/2016**, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi, accompagnata dalla stima sommaria dei costi, nonché per i lavori per i quali è sufficiente lo studio di fattibilità;

- **che** negli strumenti di programmazione di cui sopra, sono stati inseriti gli interventi in possesso di studio sintetico o di studio di fattibilità e/o di progettazione preliminare, ai sensi del Decreto Legislativo n° **50/2016** e ss.mm.ii.;

**Rilevato:**

- **che** in fase di approvazione definitiva del Programma Triennale da parte del Consiglio Comunale, verrà rispettato l'ordine di priorità definito dal Decreto Legislativo n° **50/2016** e ss.mm.ii., secondo una **scala a tre livelli** prevista dall'art. **3**, comma 2, del Decreto Ministeriale **24 ottobre 2014** e, in particolare, verrà riconosciuta la **priorità** ai lavori di:

1)- **manutenzione**;

2)- **recupero** del patrimonio esistente;

3)- **completamento** dei lavori già iniziati;

4)- **interventi** per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;

5)- **progetti** esecutivi approvati;

- **che** lo schema di programma triennale **2018 / 2020**, redatto dall'Ufficio Tecnico, Settore Lavori Pubblici, conformemente alle direttive di questa amministrazione è costituito dalle seguenti schede:

**Scheda 1 - QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI 2018 / 2020;**

**Scheda 2 - ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA;**

**Scheda 3 - ELENCO ANNUALE 2018;**

- **che** le ulteriori priorità verranno definite tenendo conto degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e tenendo anche conto delle opere in corso di realizzazione previste nel vigente Programma **Triennale** dei LL.PP. **2018 / 2020**, e dei tempi previsti di progettazione e di espletamento degli appalti delle stesse;

- **che** il Responsabile della Programmazione dei Lavori Pubblici, sulla base dei progetti preliminari (o studi di fattibilità) già approvati, o che si prevede di approvare **entro il 31/12/2018**, ha provveduto a redigere **l'Elenco Annuale** degli interventi per l'anno **2018**;

- **che** il presente programma è stato redatto in ottemperanza a quanto disposto dall'art. **3** - del Decreto Ministeriale **24 ottobre 2014**, che definisce i contenuti **dell'Elenco Annuale**, delle priorità e dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente;

**Considerato** che, l'intera attività di programmazione si è conclusa con la redazione degli schemi relativi al Programma **Triennale** ed all'Elenco Annuale, entrambi **compilati** con **Schemi - Tipo**, nel rispetto della modulistica approvata dal Decreto Ministeriale **24 ottobre 2014**, rivista e riadattata a reali esigenze di lettura e di esatta interpretazione degli investimenti preventivati, che vengono ed **allegati** alla **sola versione digitale** del presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

**Vista:**

- **la** delibera di Giunta Comunale n° **97** - del **30/10/2017**, con la quale sono stati adottati lo schema del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio **2018 / 2020** e **l'elenco annuale** dei lavori pubblici per **l'anno 2018**, predisposti dall'ufficio tecnico comunale, Settore LL.PP, mediante la compilazione delle schede previste, con l'uso dell'apposito programma informatico, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale;
- **la** delibera di Giunta Comunale n° **26** - del **29/03/2018**, con la quale veniva **integrato** il suddetto **programma triennale (2018/2020)** e **l'elenco annuale (2018)**;

**Rilevato** che il programma predetto definisce gli indirizzi generali in armonia dei quali la Giunta Comunale adotterà i conseguenti atti di amministrazione, la direzione dell'organizzazione, e curerà la gestione amministrativa;

**Ritenuto** di addivenire, al fine di produrre gli **indirizzi necessari** alla Giunta Comunale per la gestione dell'Ente, **all'approvazione** di un idoneo programma delle opere / lavori pubblici, da attuarsi nel **triennio** cui è riferito, in conformità a quanto previsto nella **Relazione Previsionale e Programmatica** e nel **Bilancio Pluriennale**;

**Viste** le **schede** del Programma **triennale** e dell'Elenco **Annuale**, all'uopo predisposte dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, che si **allegano al solo originale** del presente provvedimento sotto la lettera **a**);

**Richiamati** inoltre:

- **il decreto** legislativo 23 giugno 2011, n° **118**, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali, nota come "**armonizzazione**", ed in particolare l'articolo **3**, comma **1**, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal **1° gennaio 2015**;
- **il principio** contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al Decreto Legislativo n° **118/2011**), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un crono programma contenente i tempi di attuazione;

**Visti** i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, per quanto concerne la regolarità **tecnica e contabile**, ai sensi dell'art. **49**, comma 1°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° **267** (TUEL), sulla proposta della presente deliberazione;

**Visto** il Decreto Legislativo n° **267/2000** e il Decreto Legislativo n° **118/2011**;

**Visto** il D.M. Ministero delle Infrastrutture **24 ottobre 2014**;

**Visto** lo statuto comunale;

**Visto** il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Visto** il regolamento comunale di contabilità;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Con votazione** palese che ha dato il seguente risultato:

**Presenti** n° **6** (sei) - **Votanti** n° **6** (sei) - **Voti favorevoli** resi per alzata di mano n° **4** (quattro) - **Voti contrari** n° **2** (due) Rosaria **Corvino**, Vincenzo **Luciano**;

## **Delibera**

- **la premessa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**1)- di approvare** ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL), il programma dei lavori pubblici per il triennio **2018 / 2020** e l'**elenco annuale** per l'anno **2018**, costituiti dalle schede redatte in conformità a quelle previste dal Decreto del Ministero Delle Infrastrutture e dei Trasporti **24/10/2014**, che vengono **allegate** alla **sola versione digitale** del presente atto, da **pubblicare all'Albo Pretorio On-Line** e nella **Sezione Amministrazione Trasparente** del **Sito Istituzionale**, per farne parte integrante e sostanziale;

**2)- di pubblicare** ai sensi del comma 4, dell'art. 5 - del Decreto citato al precedente punto **1)**, il programma dei **lavori pubblici** per il **triennio 2018 / 2020** e l'**elenco annuale** per l'anno **2018**, nell'apposito **sito internet**, della Sezione Regionale dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici della **Regione Campania**;

Infine -

## **Il Consiglio Comunale**

**Considerata** l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

**Visto** l'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 giugno 2000, n° 267 (TUEL) che testualmente recita: "**nel caso di urgenza, le deliberazioni del consiglio o della giunta, possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti**";

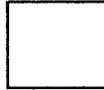
**Con** il seguente risultato della votazione proclamato dal sig. Presidente:

- **Presenti** n° 6 (sei) - **Votanti** n° 6 (sei) - **Voti favorevoli** resi per alzata di mano n° 4 (quattro) - **Voti contrari** n° 2 (due) Rosaria Corvino, Vincenzo Luciano -

## **Delibera**

- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile. -

Letto, approvato e sottoscritto  
Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare  
F.to Avv. Pasquale Brenca



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Silvana Mele

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 4 GIU. 2018;

Dalla Residenza Comunale, 4 GIU. 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Silvana Mele

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

Dalla Residenza Comunale, 4 GIU. 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Silvana Mele

*Silvana Mele*

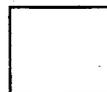
**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 4 GIU. 2018, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale, \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Silvana Mele